



COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

Via L. Manara, 7 – 27051 Cava Manara (PV) – Tel. 0382/5575 – Fax 0382/554110 – Partita
IVA 00467120184

e- mail info@comune.cavamanara.pv.it - URL www.comune.cavamanara.pv.it

DISCIPLINARE DI GARA

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E DI CUSTODIA E GESTIONE DELL’AREA ECOLOGICA COMUNALE

INDICE

Pag.

TITOLO 1° - NORME GENERALI 3

ART. 1 - OGGETTO, DESCRIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI DELL'APPALTO.	3
ART. 2 - CARATTERISTICHE DELLA GARA.	3
ART. 3 - IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	3
ART. 4 - DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E DI GARA	3
ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	3
ART. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	4
ART. 7 - AVVALIMENTO	7
ART. 8 - CAUZIONI PROVVISORIA E DEFINITIVA	7
ART. 9 - CONTRIBUTO AUTORITA' DI VIGILANZA	8

TITOLO 2° - NORME PROCEDURALI 8

ART. 10 - TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	8
ART. 11 – BUSTA "A", DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	9
ART. 12 - BUSTA "B", OFFERTA PER VALUTAZIONE TECNICA	10
ART. 13 - BUSTA "C", OFFERTA ECONOMICA.....	11
ART. 14 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.....	12
ART. 15 - VERIFICA DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.	13
ART. 16 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	14
ART. 17 - AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA.....	15
ART. 18 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	15
ART. 19 – NORME DIVERSE	16
ART. 20 - ACQUISIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	16
ART. 21 – INFORMAZIONI SULLA PUBBLICITÀ DELLA GARA D'APPALTO	16

TITOLO 1° - NORME GENERALI

ART. 1 - OGGETTO, DESCRIZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI DELL'APPALTO.

1. Il presente disciplinare definisce e specifica le regole procedurali per lo svolgimento della gara relativa all'appalto avente ad oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e di custodia e gestione dell'area ecologica comunale così come meglio descritto nel capitolato speciale d'appalto.
2. Le attività oggetto del presente appalto riguardano servizi compresi nell'allegato IIA del Codice dei contratti pubblici, con riferimento al codice CPV 90511100 - "Servizio di raccolta di rifiuti solidi urbani".
3. Il Codice identificativo della procedura di selezione del contraente (CIG) è 29001439B4.
4. L'appalto è stato indetto con determinazione a contrarre n.18 del 27/06/2011 del Servizio Territorio ed Ambiente.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DELLA GARA.

1. L'aggiudicazione sarà effettuata tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e art.55 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i. con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art 83 del D.Lgs. n. 163/2006).
2. Il criterio di aggiudicazione è quello descritti nel dettaglio negli articoli seguenti.
3. Si potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta purchè valida.

ART. 3 - IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

1. Con riferimento alle prestazioni di cui al capitolato speciale di appalto l'importo stabilito a base d'asta risulta pari a **€ 1.367.013,00** di cui € 863.715,00 soggetto a ribasso, € 3.000,00 quali oneri per la sicurezza e € 500.298,00 per rimborso oneri smaltimento entrambi non soggetti a ribasso, oltre all'I.V.A., riferito al triennio di durata del servizio.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E DI GARA

1. Tutta la documentazione progettuale e di gara ed i relativi allegati, sono disponibili presso i punti di contatto indicati nel bando e nel sito internet istituzionale del Comune di Cava Manara al seguente indirizzo: www.comune.cavamanara.pv.it

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

1. Alla procedura possono partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. a), b), c), d), e), ed f) D. Lgs, 163/2006 e s.m.i. nonché le imprese concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti previsti nel bando di gara e nel presente disciplinare, anche tramite l'avvalimento di cui all'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
2. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 36 e 37 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; in particolare nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
3. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti.
4. E' vietata la partecipazione contemporanea alla gara da parte di un consorzio stabile e dei suoi consorziati, altresì è vietata la partecipazione in più di un

consorzio stabile.

5. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) e c) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare il sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.
6. Ai sensi di quanto previsto all'art. 34, comma 2, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.
7. I concorrenti dovranno essere iscritti per l'attività di cui all'oggetto presso la C.C.I.A.A. competente e/o registri equivalenti, ovvero se non di nazionalità italiana, presso uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel paese di appartenenza (D. Lgs. 163/2006 s.m.i., art. 34 comma 1).
8. E' richiesta altresì l'iscrizione all'albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D. Lgs 152/2006 e DM 28 aprile 1998 n.406 categorie 1 classe E o superiore (in caso di RTI il requisito deve essere posseduto da ciascun aderente al raggruppamento).

ART. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico/finanziario e tecnico-professionale di seguito elencati:
 - a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana e straniera;
 - b) nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - c) nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
 - d) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - e) che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro;
 - f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione Italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) nei cui confronti non risulta iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del d. lgs 163/06, per aver presentato falsa

- dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - j) che sono in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (in alternativa il concorrente può presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);
 - k) nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 – c. 2 lett. c) – D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, con la legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - l) nei cui confronti non risulta iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del d. lgs. 163/06 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - m) che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
 - n) che non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, L. 383/2001 e s.m.i.;
 - o) che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
 - p) che non partecipano alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipano alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio, ai sensi dell'art. 37, comma 7, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - q) che non partecipano alla gara in più di un consorzio stabile o che non partecipano alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara come facente parte di consorzio stabile, ai sensi dell'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - r) che siano in possesso dell'iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio per le attività corrispondente ai servizi da eseguire;
 - s) che, in caso cooperativa, siano regolarmente iscritti nel relativo registro prefettizio;
 - t) che, in caso consorzio di cooperative, siano regolarmente iscritti nel relativo schedario generale della cooperazione;
 - u) che sono iscritti presso l'Albo Nazionale delle Imprese esercenti attività di smaltimento di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed al D.M. 406/1998 per le categorie e le classi di seguito indicate;
 - v) che sono in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa, necessarie allo svolgimento dell'attività oggetto del presente appalto;
 - w) che abbiano un fatturato globale d'impresa riferito agli ultimi tre esercizi (2008, 2009 e 2010) non inferiore a 2,5 (due virgola cinque) volte l'importo annuo (€ 455.671,00/anno), di cui almeno il 75% (settantacinque per cento) ottenuto per lo svolgimento di servizi analoghi. Il fatturato globale sarà verificato sulla base della documentazione contabile certificata (es. bilancio), mentre la percentuale relativa alla raccolta differenziata sarà verificata sulla

base dei contratti dimostranti tali percentuali (in caso di RTI almeno il 60% dell'importo deve essere posseduto dalla mandataria e nella misura minima del 20% dalle imprese mandanti, fermo restando che il raggruppamento deve possedere complessivamente il requisito richiesto);

- x) che abbiano realizzato almeno il 75% (settantacinque%) del fatturato globale quantificato al punto precedente, ottenuto con lo svolgimento di servizi analoghi di raccolta differenziata con il sistema "porta a porta"; il fatturato parziale relativo alla raccolta differenziata porta a porta sarà verificato sulla base dei contratti dimostranti tali percentuali (in caso di RTI almeno il 60% dell'importo deve essere posseduto dalla mandataria e nella misura minima del 20% dalle imprese mandanti, fermo restando che il raggruppamento deve possedere complessivamente il requisito richiesto); per gli appalti pluriennali andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio;
- y) che siano in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria, da comprovarsi mediante idonee referenze di almeno due istituti bancario intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, attestanti che il concorrente dispone di risorse congrue per l'esecuzione dell'appalto ed offre sufficienti garanzie sul piano economico/finanziario;
- z) che abbiano effettuato negli ultimi tre anni servizi di gestione dei rifiuti urbani con raccolta differenziata con il sistema porta a porta in comuni con una popolazione complessivamente servita, per ciascun comune, non superiore a 10.000 (diecimila) abitanti (in caso di RTI costituita o costituenda il requisito deve essere posseduto da ciascun aderente al raggruppamento);
- aa) che siano in possesso delle risorse umane e le attrezzature necessarie per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto;
- bb) che applichino a favore dei lavoratori dipendenti e, in caso di Cooperativa, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la Ditta, nonché di rispettare le norme e le procedure previste in materia, ai sensi art. 118 D. Lgs. 163/2006;
- cc) che abbiano correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- dd) che applichino nei confronti dei propri lavoratori dipendenti i relativi contratti collettivi;
- ee) che sono in regola con i relativi versamenti, gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti vigenti

2. Qualora il concorrente sia un raggruppamento di imprese o un consorzio ordinario si precisa che:

- a) I requisiti di carattere generale di cui ai precedenti punti da a) a o) e dai punti y) bb) cc) dd) e ee), devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara; in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., detti requisiti devono essere posseduti anche dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto.
- b) I requisiti di cui ai precedenti punti da r) a v) e z) e aa), in ipotesi di raggruppamenti di imprese, devono esser posseduti integralmente dalla Capogruppo mentre le mandanti dovranno possederli solo relativamente alle attività che svolgeranno direttamente; in ipotesi di consorzi di cui all'art. 34, lettere b) e c) D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. i requisiti devono essere posseduti dal consorzio stesso.

ART. 7 - AVVALIMENTO

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 49 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. ogni soggetto concorrente (singolo, consorziato o raggruppato) può soddisfare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo avvalendosi dei requisiti posseduti da un altro soggetto (definito "soggetto ausiliario"), nel rispetto di quanto di seguito indicato (vedi **MOD. C**).
2. In caso di avvalimento il concorrente (definito "soggetto ausiliato") deve fornire tutta la documentazione sotto riportata.
3. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
4. Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella ausiliata.
5. Il concorrente dovrà presentare i seguenti documenti (vedi **MOD. D**):
 - a) una dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa ausiliaria;
 - b) una sua dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 D. Lgs. 163/2006;
 - c) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima, dei requisiti generali previsti dall'art. 38 D. Lgs. 163/2006;
 - d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con specifica indicazione delle risorse (risorse economiche o garanzie, attrezzature, mezzi o macchinari, beni finiti e materiali, personale) e del valore economico attribuito a ciascuno di esse;
 - e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, con una delle altre imprese che partecipano alla gara, ai sensi dell'art. 34 – c. 2 – D. Lgs. 163/2006;
 - f) in originale o copia autentica, o dichiarazione sostitutiva in caso di appartenenza al medesimo gruppo, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e del valore economico attribuito a ciascuna di esse. Il contratto deve specificare ed indicare espressamente:
 - g) le risorse economiche e/o garanzie messe a disposizione;
 - h) i mezzi, le attrezzature, beni finiti e materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti e materiali messi a disposizione, con i loro dati identificativi, indicando altresì il valore economico attribuito a ciascun elemento;
 - i) il numero degli addetti messi a disposizione facenti parte dell'organico dell'ausiliaria i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con specifiche del relativo contratto.

ART. 8 - CAUZIONI PROVVISORIA E DEFINITIVA

1. **Cauzione provvisoria:** l'offerta deve essere corredata da una garanzia di € **27.340,26** pari al 2% del prezzo base indicato nel bando sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta del concorrente, nelle forme e nei modi di cui all'art. 75 del D. Lgs. n°163/2006 (in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al giorno del deposito presso la Tesoreria Comunale o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa).
2. L'importo della garanzia di cui al precedente punto 1 è ridotto al 50%, pari ad €

- 13.670,13**, per gli operatori economici in possesso delle certificazione di cui all'art.40 comma 7 e art.75 comma 7 del suddetto Codice; in tal caso la cauzione deve essere corredata dalla certificazione del Sistema di Qualità in corso di validità.
3. La garanzia di cui al precedente punto 1 deve essere prestata mediante fideiussione, a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze; devono essere obbligatoriamente utilizzati gli schemi tipo di cui al Decreto 12 marzo 2004, n. 123, del Ministero delle Attività Produttive.
 4. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita d'Ufficio entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva, con spedizione postale semplice.
 5. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
 6. **Cauzione definitiva**: L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%, ai sensi dell'art.113 del D. Lgs. n.163/2006.
 7. La garanzia fideiussoria di cui al precedente punto 6 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
 8. La mancata costituzione della garanzia fideiussoria di cui al precedente punto 6 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui al precedente punto 1 da parte del Comune, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 9 - CONTRIBUTO AUTORITA' DI VIGILANZA

1. Per partecipare alla procedura di gara si dovrà effettuare il versamento all'autorità di vigilanza sui contratti, pubblici di lavori, servizi e forniture, di un importo pari a € _____,00. L'avvenuto pagamento dovrà essere comprovato dalla ricevuta del versamento.
2. Il versamento va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici all'indirizzo seguente: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.
3. A tal fine si comunica il Codice CIG identificativo della procedura di gara: **29001439B4** ed il numero di gara: **2943552**.
4. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>. La stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, anche tramite accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

TITOLO 2° - NORME PROCEDURALI

ART. 10 - TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Il plico contenente l'offerta e le documentazioni dovrà pervenire, **pena l'esclusione dalla gara**, all'Ufficio Protocollo del Comune di Cava Manara sito in

Via Luciano Manara n.7 a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito ovvero consegnata a mano, in ogni caso **entro il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 23 settembre 2011.**

2. In caso di consegna del plico tramite raccomandata o agenzia di recapito autorizzata, farà fede la data e l'ora dell'annotazione di ricevimento; qualora la consegna sia effettuata a mano farà fede la data e l'ora di ricezione apposta dall'Ufficio Protocollo.
3. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giunga alla stazione appaltante entro il termine perentorio sopra indicato.
4. I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, da inserirsi all'interno di **un unico plico** debitamente chiuso e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la seguente indicazione:

Mittente:

Indirizzo: **Telefono:**

..... **fax:**

Al Comune di CAVA MANARA

Via Luciano Manara n.7 – 27051 Cava Manara (PV) - Italia

Offerta per la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e di custodia e gestione dell'area ecologica. - Gara del giorno 28 settembre 2011 - ore 9:00.

5. Il plico dovrà contenere all'interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti **l'intestazione del mittente** e la dicitura rispettivamente:
 - a) **"Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**
 - b) **"Busta B – OFFERTA PER VALUTAZIONE TECNICA"**
 - c) **"Busta C – OFFERTA PER VALUTAZIONE ECONOMICA"**

ART. 11 – BUSTA "A", DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. Nella **Busta "A", DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, vanno inseriti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti/dichiarazioni:

- a) istanza di partecipazione alla gara, conforme allo schema allegato quale parte integrante e sostanziale del presente elaborato (**MOD. A**), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
- b) dichiarazione resa a norma della vigente normativa in materia di documentazione amministrativa, conforme allo schema allegato quale parte integrante e sostanziale del presente elaborato (**MOD. B**), relativamente al possesso dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale di cui al precedente art. 6, allegando fotocopia di un documento valido d'identità del dichiarante;
- c) prova dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria (quietanza del versamento ovvero copia del bonifico bancario ovvero fideiussione bancaria ovvero polizza assicurativa originale);

- d) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida sino a 180 giorni successivi alla scadenza del contratto;
- e) dichiarazioni e documentazioni di cui all'art. 49 – c. 2 – D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ai fini dell'avvalimento, dettagliatamente indicate all'Art. 7 del presente disciplinare
- f) ricevuta in originale del versamento, ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, da produrre a pena di esclusione dalla gara, del contributo di € **____,00** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, da versare secondo le seguenti modalità:
- I) mediante versamento on line collegandosi al portale web " Sistema di riscossione " all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale (*a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione*);
- II) mediante versamento sul c/c postale n.73582561 intestato a "Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici" Via di Ripetta, 246, 00186 Roma, (C.F. 97163520584) presso qualsiasi Ufficio postale .
2. Nel caso in cui il versamento avvenga con la modalità di cui alla precedente lettera f) la causale deve riportare esclusivamente:
- a) il codice fiscale del partecipante;
- b) il CIG che identifica la procedura : **29001439B4** - numero di gara: **2943552**.
3. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali, ovvero per i concorrenti esteri, con bonifico internazionale, devono essere comunicati al sistema online di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

ART. 12 - BUSTA "B", OFFERTA PER VALUTAZIONE TECNICA

1. Nella busta "**B**", **OFFERTA PER VALUTAZIONE TECNICA**, a pena di **esclusione**, va inserita l'offerta tecnico-qualitativa redatta in lingua italiana; tale offerta, a pena d'esclusione, deve essere timbrata e sottoscritta per esteso e in modo leggibile dal titolare/legale rappresentante dell'impresa partecipante, nel modo di seguito indicato:
- a) in caso di RTI/Consorzi l'offerta in argomento dovrà essere timbrata e sottoscritta per esteso e in modo leggibile:
- I) in caso di RTI già costituito, dal legale rappresentante della sola impresa capogruppo;
- II) in caso di costituendo RTI congiuntamente dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppate;
- III) in caso di consorzio ex art. 2602 c.c. congiuntamente dal legale rappresentante del consorzio e dai legali rappresentanti delle consorziate;
- IV) in caso di consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615/ter c.c., dal legale rappresentante del consorzio.
2. **L'assenza delle dichiarazioni o delle certificazioni richieste per la valutazione tecnica, ad eccezione di quanto previsto dal successivo punto a) (Elenco dei servizi analoghi) non comporta in alcun modo esclusione dalla gara ma unicamente l'assegnazione di un punteggio pari a zero per tali voci.**

3. Nella predetta busta "B", va, inoltre, inserita la documentazione occorrente per la valutazione tecnica e per l'assegnazione dei punteggi, consistente in:

- a) ELENCO DEI SERVIZI ANALOGHI, con raccolta porta a porta almeno per le frazioni umido e secco, prestati negli ultimi tre anni dall'impresa (2008/2009/2010) comprovati da certificati rilasciati dagli stessi comuni nei quali deve essere indicato: nome comune, n. abitanti serviti, importo contrattuale, periodo di svolgimento del servizio;
- b) DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ A INCONTRI CON I CITTADINI;
- c) DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'UTILIZZO DI AUTOMEZZI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE (alimentati con combustibili quali metano, GPL o elettrici, o immatricolati come Euro 4), esclusivamente riferito ai mezzi d'opera, utilizzati per lo svolgimento del servizio;
- d) CERTIFICAZIONI stabilite dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità e di certificazione ambientale, i quali attestino la conformità del servizio svolto con riferimento a specifici requisiti o norme (tipo ISO 9001 e 9002). Il possesso di più certificazioni non consente l'accumulo dei punteggi. Verrà considerata solo la certificazione alla quale va assegnata il punteggio più alto;
- e) DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ AD ULTERIORE RACCOLTA SETTIMANALE DELLA FRAZIONE UMIDA, da eseguirsi nei mesi di giugno e luglio;
- f) DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ AD ULTERIORI CAMPAGNE INFORMATIVE, da effettuarsi una dopo un anno dall'inizio del servizio e un'altra dopo due anni dall'inizio del servizio.

ART. 13 - BUSTA "C", OFFERTA ECONOMICA

1. In tale busta, **a pena di esclusione**, occorre inserire l'offerta economica **esclusivamente in ribasso**, con indicazione della percentuale unica di ribasso offerto, **in cifre e in lettere** sull'importo a base di gara, rispetto al valore indicato dell'appalto triennale di € 1.367.013,00 di cui € **863.715,00 soggetto a ribasso**, € 3.000,00 quali oneri per la sicurezza e € 500.298,00 per rimborso oneri smaltimento, entrambi non soggetti a ribasso (I.V.A. esclusa) per il servizio triennale da svolgere per tutta la durata triennale dell'appalto.
2. Per l'offerta economica si richiede di utilizzare il modello **MOD. E** in bollo, compilato in ogni sua parte, in forma chiara e leggibile (privo di correzioni ed abrasioni) timbrato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente o da altro soggetto che presenta contestuale specifica procura notarile, e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate e precisamente:
 - a) in caso di RTI già costituito, dal legale rappresentante della sola impresa capogruppo;
 - b) in caso di costituendo RTI congiuntamente dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppate;
 - c) in caso di Consorzio ex art. 2602 c.c. congiuntamente dal legale rappresentante del Consorzio e dai legali rappresentanti delle consorziate;
 - d) in caso di Consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter c.c., dal legale rappresentante del Consorzio
3. **Resta inteso che in caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà l'importo scritto in lettere.**
4. Saranno considerate nulle le offerte non compilate correttamente, le offerte condizionate e/o formulate con riserva e quelle formulate per persona da nominare.
5. Le società, i consorzi e le cooperative nel presentare l'offerta devono dichiarare le generalità della persona autorizzata alla stipula del contratto.
6. Il legale rappresentante della società, consorzio e/o cooperativa, dovrà inoltre dichiarare, **a pena d'esclusione**, che non presentano offerte per la gara altre

imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo. Tale dichiarazione dovrà essere resa solo nel caso in cui ricorra il presupposto di controllo o collegamento con altre imprese.

7. L'offerta è vincolante, per il concorrente, per un periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. E' irrevocabile fino a tale termine. Per ragioni eccezionali e straordinarie, l'Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento del termine di cui sopra.

ART. 14 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Alle procedure di gara provvederà apposita commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 comma 10 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.
2. L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) da valutarsi, da parte della commissione giudicatrice, in base ai parametri di seguito indicati.
3. Il maggior punteggio conseguito dalla somma della valutazione tecnica, dall'offerta di servizi aggiuntivi, dalla valutazione economica, determinerà l'offerta vincente.
4. I criteri di valutazione al fine della quantificazione del punteggio sono raggruppati nella seguente tabella "A":

Tabella "A" – Criteri e punteggi di valutazione dell'offerta economica

Criteri	Punteggio massimo
1. Servizi analoghi	25
2. Disponibilità a incontri con i cittadini	10
3. Utilizzo automezzi a ridotto impatto ambientale	8
4. Certificazioni	5
5. Ulteriore raccolta estiva frazione umida	7
6. Ulteriori campagne informative	5

5. I punteggi saranno assegnati con le modalità e l'articolazione indicate nel bando di gara.
6. **Clausola di sbarramento qualitativo:** la commissione giudicatrice attribuisce un punteggio complessivo alle offerte presentate in riferimento alla qualità tecnico-organizzativa, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti con riferimento agli elementi relativi alla valutazione tecnica.
7. Le offerte che, a seguito di valutazione degli elementi sopra citati, non raggiungano un punteggio minimo complessivo di **25 punti**, rispetto al punteggio massimo attribuibile di 60 punti, saranno escluse dalla gara, in quanto non coerenti con gli standard tecnico-organizzativi e qualitativi minimi attesi dall'Amministrazione appaltante.
8. Per le ditte che non raggiungessero tale punteggio minimo, la commissione non procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica.

9. Il punteggio relativo alla valutazione economica, verrà assegnato così come indicato nell'art. 7 comma 8 del capitolato speciale d'appalto, con l'applicazione della formula matematica di cui alla lettera successiva;
- a) $P_i = (S_i \times 40) / 30$
- b) dove:
- I) P_i è il punteggio assegnato alla i-esima ditta concorrente;
- II) S_i è la percentuale di sconto offerta dalla i-esima ditta concorrente;
- III) $i = 1, \dots, N$ con N che indica il numero delle ditte ammesse alla gara.
10. Saranno considerate tre cifre dopo la virgola, con arrotondamenti.
11. L'appalto sarà aggiudicato a favore della ditta che, sommati i punteggi a lei attribuiti in sede di valutazione tecnica e valutazione economica, avrà ottenuto il punteggio globale più alto.
12. A parità di punteggio sarà preferita la Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio relativamente alla offerta economica.
13. Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal presente disciplinare e dal capitolato speciale d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.
14. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 15 - VERIFICA DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.

1. Successivamente alla formazione della graduatoria provvisoria di merito, sulla base delle risultanze del procedimento di valutazione delle offerte, la stazione appaltante procede alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse secondo la procedura definita dagli articoli 87 e 88 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. e int.
2. Saranno sottoposte a verifica di congruità le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, saranno entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti (punteggio pari o superiore a 32 punti per l'offerta economica e pari o superiore a 48 punti per l'offerta tecnica e servizi aggiuntivi).
3. E' fatta salva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
4. Saranno richieste al concorrente le giustificazioni eventualmente necessarie in aggiunta a quelle già presentate a corredo dell'offerta, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima;
5. Sarà assegnato un termine perentorio entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le precisazioni e/o giustificazioni, pena l'esclusione dalla gara come indicato all'art. 88 del D. Lgs. n. 163/2006 e succ. mod e int.
6. Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, l'amministrazione convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a cinque giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile.
7. Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, l'amministrazione può prescindere dalla sua audizione.
8. L'amministrazione esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta nel suo complesso inaffidabile.
9. L'amministrazione sottopone a verifica la prima migliore offerta se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la esclude, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala. Conclusa la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, la commissione giudicatrice procede alla

formalizzazione della graduatoria di merito definitiva, in base alla quale aggiudica provvisoriamente l'appalto.

ART. 16 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

1. Presso la sala consiliare della sede municipale del Comune di Cava Manara, in via Luciano Manara n.7, **il giorno 28 settembre 2011 alle ore 09:00**, si svolgeranno le operazioni di gara.
2. Alla gara possono assistere i Titolari/Legali Rappresentanti delle Ditte concorrenti o persone munite di delega scritta e documento d'identità valido dei Titolari/Legali Rappresentanti deleganti, ad esclusione della parte che avviene in seduta riservata.
3. Il procedimento di gara sarà articolato in più fasi.
4. **Regolarità formale dei plichi**
 - a) Il Presidente della commissione giudicatrice, aperti i lavori **in seduta pubblica** dispone l'apertura dei soli plichi pervenuti in tempo utile; attesta la regolarità formale dei plichi esterni e delle buste A) B) e C) in essi contenute.
5. **Apertura della BUSTA A) - Documentazione amministrativa**
 - a) Pronunciate le esclusioni conseguenti alle irregolarità eventualmente riscontrate, il presidente della commissione giudicatrice procede all'apertura della busta "A"- Documentazione amministrativa, accertando l'esistenza e la regolarità dei documenti in essa contenuti, secondo quanto disposto dal presente disciplinare di gara.
 - b) In caso di mancata presentazione anche di un solo documento, ovvero in caso di irregolarità o carenze non sanabili, e fermo restando l'eventuale esercizio della facoltà di cui all'art.46 del D. Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int., si procederà all'esclusione del concorrente, e si procederà al sorteggio così come previsto dall'art.48 del D. Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int. tra i soli concorrenti ammessi.
 - c) Qualora la commissione giudicatrice ritenga necessario invitare uno o più concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni presentate, assegnerà un termine perentorio non superiore a tre giorni lavorativi per le relative risposte.
 - d) Nel caso di eventuale integrazione della documentazione richiesta, verranno nuovamente riconvocati via fax i Legali Rappresentanti dei concorrenti ammessi, per procedere al sorteggio pubblico relativo al controllo sul possesso dei requisiti di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int.
 - e) La commissione giudicatrice prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente disciplinare. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, la commissione giudicatrice procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
 - f) Tale richiesta è, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.
6. **Apertura della BUSTA "B"- Offerta valutazione tecnica**: al termine delle

operazioni di cui ai commi precedenti, la commissione giudicatrice, **in una o più sedute riservate**, procederà alla seconda fase della gara consistente nella valutazione della **OFFERTA VALUTAZIONE TECNICA (Busta B)**, secondo i criteri stabiliti, per l'assegnazione del relativo punteggio.

- a) La commissione giudicatrice esprimerà il suo giudizio il più sollecitamente possibile, verbalizzerà e formalizzerà la graduatoria di merito provvisoria dell'offerta tecnico qualitativa.
- b) Le motivazioni seguite dalla commissione giudicatrice nell'attribuzione dei punteggi alle singole voci costituenti l'offerta tecnica e dell'offerta servizi aggiuntivi, devono essere precisate nel verbale descrittivo delle operazioni di gara ai sensi dell'articolo 78 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

7. Apertura della BUSTA "C" – Offerta valutazione economica

- a) I concorrenti saranno invitati a mezzo fax a presentarsi alla **seduta pubblica** presso la sede Municipale di Via Luciano Manara n.7 – Cava Manara;
- b) Il presidente della commissione giudicatrice, dopo aver dato lettura ai presenti della graduatoria di merito provvisoria, procede all'apertura delle BUSTA C contenente l'offerta economica e all'attribuzione ad ogni offerta del punteggio derivante dall'applicazione delle formule di cui all'art.12 del presente disciplinare.
- c) A questo punto la commissione formalizza la nuova graduatoria di merito provvisoria rispetto alla quale provvede alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse.
- d) Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse la commissione giudicatrice opera come commissione di verifica delle stesse.

ART. 17 - AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

- 1. Fatte salve le verifiche di cui sopra, risulterà aggiudicatario provvisorio, ai sensi dell'art.11 comma 4 del D. Lgs. n. 163/2006 e succ. mod. e int., il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio (punteggio tecnico più punteggio valore economico) e risultato primo in graduatoria.
- 2. La commissione giudicatrice rimetterà quindi gli atti al Responsabile del procedimento ai fini dell'aggiudicazione definitiva.
- 3. L'aggiudicazione provvisoria è subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta formalizzazione dell'esito della gara con l'aggiudicazione definitiva da parte degli organi competenti, fermo restando gli accertamenti previsti dalla legge.
- 4. L'aggiudicazione sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa.

ART. 18 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

- 1. L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti (art.11 comma 8, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).
- 2. In relazione alle operazioni di controllo dei requisiti l'Amministrazione appaltante può procedere a verifiche ulteriori rispetto agli elementi rappresentati nelle certificazioni e nelle attestazioni rilasciate dalle competenti Amministrazioni, al fine di pervenire al definitivo accertamento delle informazioni in esse riportate. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e convenienza anche qualora l'offerta risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

3. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

ART. 19 – NORME DIVERSE

1. L'Amministrazione può invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
2. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avvengono mediante fax al numero indicato dalla Ditta concorrente.

ART. 20 - ACQUISIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Tutti i documenti di gara sono direttamente accessibili dai punti di contatto indicati nel bando pubblicato, sul profilo di committente di questo Comune al seguente indirizzo: www.comune.cavamanara.pv.it
2. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni, si precisa che responsabile unico del procedimento è l'Ing. Davide Zoccarato - Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente - tel. 0382.5575201 - fax 0382.554110, posta elettronica: davide.zoccarato@comune.cavamanara.pv.it
3. I soggetti interessati a partecipare alla gara per l'aggiudicazione del presente appalto possono richiedere informazioni e chiarimenti al suddetto Responsabile.

ART. 21 – INFORMAZIONI SULLA PUBBLICITÀ DELLA GARA D'APPALTO

1. Il bando è pubblicato su:
 - a) sito web del Comune di Cava Manara, in versione integrale
 - b) sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale (secondo le procedure previste), in versione integrale
 - c) sulla G.U.R.I. (Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana) in estratto;
 - d) sulla G.U.C.E. (Gazzetta Ufficiale Comunità Europea) secondo il formulario previsto;
 - e) per avviso su quotidiani nazionali: La Repubblica + Europa
 - f) per avviso su quotidiani locali: La Provincia Pavese + Repubblica ed. LombardiaNon è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di pre-informazione nella G.U.C.E.

Cava Manara, 27.06.2011

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Davide Zoccarato